

{Pe}

Prima*edizione*

SILVIA TOSCANO

LE NUOVE FAVOLE DI SILVIA

{Pe}

Prima*edizione*

{Pe}

Primaedizione

©

ISBN

979-12-80315-57-1

PRIMA EDIZIONE

ROMA 7 DICEMBRE 2023

*Dedico questo libro
a Giulia e a tutte le altre Giulie
che non hanno potuto
realizzare i loro sogni,
per colpa di qualcuno
che ha spezzato le loro ali.*

INDICE

- 9 I magici fratelli
- 11 Il cavaliere spericolato
e la sua macchina fotografica magica
- 13 Il giardino segreto
- 15 La fata della fotografia
- 19 La principessa degli uliveti
- 23 La principessa delle favole
- 27 La principessa Sara
- 35 La roccia incantata
- 39 La rosa magica

- 45 La sfilata nel bosco
- 55 La storia della principessa fiori d'arancio
- 59 Le avventure magiche
della strega buona Sofia
- 61 Le sacerdotesse magiche Marta e Chiara
- 65 Principessa dei fiori
- 67 Un Natale da principessa
- 73 Un sogno che diventa realtà
- 75 Una nuova storia
- 77 Una strega speciale

I MAGICI FRATELLI

Tanto tempo fa, in un campo di ulivi, vivevano due magici fratelli, i loro nomi erano Saro e Salvo, loro erano gentili e bravi, vivevano in una piccola casetta e tutti e due si dedicavano a coltivare la terra, erano bravissimi e si dedicavano alle loro piantine, crescevano ortaggi buoni e gustosi. E la gente del villaggio andava spesso a comprare. E tutti erano felici, i due fratelli avevano delle passioni, Saro amava fare le pizze, e Salvo amava le avventure, e dava consigli a tutti, era saggio. Un giorno nel villaggio arrivò la carestia e la gente non aveva nulla da mangiare, tutti si recarono dai due fratelli, Saro e Salvo, ma Saro non sapeva cosa darli da mangiare, e non sapeva che fare, suo fratello Salvo gli disse: «Saro tu sai fare le pizze, così gli diamo loro da mangiare» e Saro rispose al fratello:

«Che ottima idea! Grazie del consiglio!» e il fratello gli disse: «Prego non c'è di che!». Così Saro fece le pizze e le offrì alle persone, che mangiarono di gusto, la gente disse al ragazzo: «Sono davvero buone bravo!» e così lui rispose: «Grazie!» e poi la carestia finì e tutti continuarono la loro vita. I due fratelli continuarono a lavorare nei campi e aiutare le persone bisognose, un giorno Salvo disse al fratello: «Io parto per le mie avventure, e non so quando tornerò» e Saro gli rispose: «Va bene, io rimango qui a fare quello che faccio sempre» e così si salutarono e Salvo fece mille avventure, e dava consigli alla gente, e poi tornò a casa e raccontò tutto a suo fratello, e un giorno disse a Saro: «Fratello perché non apri una pizzeria? Così fai le pizze» e lui gli rispose: «Sai che hai proprio ragione? Grazie del consiglio e tu mi aiuterai!». Così Saro aprì una pizzeria e infornava pizze con la magia, insieme a suo fratello e la gente del villaggio, mangiava, e così i due fratelli erano felici. E partirono per le avventure e si divertivano tanto insieme, e si volevano bene, e non litigavano mai. I due fratelli si aiutavano a vicenda e non mollavano mai, e la loro vita fu magica e piena di felicità, e vissero per sempre felici e contenti.